



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso	Scienze della formazione primaria(<i>IdSua:1516193</i>)
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Nome inglese	Primary teacher education
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://sfp.unical.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VALENTI Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione Didattica e Organizzativa del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORRELLI	Michele	M-PED/01	PO	1	Base
2.	CAMPENNI'	Francesco	M-STO/02	RU	1	Caratterizzante
3.	DE PIETRO	Orlando	M-PED/04	RU	1	Base
4.	FIGORILLI	Maria Cristina	L-FIL-LET/10	RU	1	Caratterizzante
5.	RONCONI	Maria Luisa	M-GGR/01	PA	1	Caratterizzante
6.	SERPE	Annarosa	MAT/04	RU	1	Caratterizzante
7.	SERPE	Brunella	M-PED/02	PA	1	Base/Caratterizzante
8.	VACCARO	Attilio	M-STO/01	PA	1	Caratterizzante
9.	VALENTI	Antonella	M-PED/03	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	CACCAVANO TERESA CAPPARELLI ILENYA M. CIARDULLO FRANCESCO FIORENZA ELIA LICO ALESSANDRA SPINA FRANCESCA
Gruppo di gestione AQ	ANTONELLA VALENTI ASSUNTA BONANNO MICHELE BORRELLI BRUNELLA SERPE MARIA PAOLA MANNA GINA FALBO PEPPINO SAPIA CARLO RANGO
Tutor	Antonella VALENTI Michele BORRELLI Brunella SERPE Daniela GIACOMONI Marta NOVELLI Fulvio LIBRANDI Assunta BONANNO

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, organizzato in cinque anni e senza distinzione tra indirizzi per la scuola dell'infanzia e quella primaria, fornisce le conoscenze teoriche e le competenze necessarie per lo svolgimento delle attività educative e didattiche in quelle scuole. Esso pertanto, nel promuovere una formazione teorico-pratica nelle discipline che lo caratterizzano e che sono funzionali al profilo professionale proprio del docente della scuola dell'infanzia e di quella primaria, mira a sviluppare le competenze socio-psico-pedagogiche, didattiche, disciplinari, gestionali e deontologiche necessarie per la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi nonché per la valutazione dei risultati di apprendimento in entrambi gli ordini di scuola, tenendo conto della specificità di ciascuno di essi.

Il corso di studio, inoltre, riserva una speciale attenzione alle istanze formative della realtà scolastica regionale, con la quale i futuri docenti hanno modo di confrontarsi anche nell'ambito del tirocinio formativo che viene svolto presso le numerose istituzioni scolastiche della Regione all'uopo accreditate, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria.

Il percorso di studi a ciclo unico prevede lo sviluppo della professionalità dei futuri docenti attraverso un articolato curriculum che, nel raccordarsi con i percorsi formativi propri delle scuole dell'infanzia e primaria descritti nelle Indicazioni nazionali, coniuga le attività formative teoriche con quelle laboratoriali e con le attività di tirocinio diretto e indiretto. Esso, inoltre, nel riservare particolare attenzione alla formazione di docenti polivalenti in grado di operare nei due ordini di scuola, mira a fornire le competenze necessarie per individuare e gestire le differenze presenti nei gruppi classe della scuola primaria e nelle sezioni della scuola dell'infanzia, in una prospettiva di inclusione e di valorizzazione delle diversità e dell'alterità, ivi comprese le diversità proprie di alunni con disabilità e quelle dovute alle sempre più numerose presenze di bambine e bambini provenienti da culture diverse. Essenziale diventa, in questa prospettiva, la gestione delle relazioni, ivi comprese di quelle conflittuali, al fine di assicurare un clima positivo che, assicurando il benessere di ciascuno, favorisce i processi d'inclusione.

Una parte delle attività didattiche, in progressiva estensione, viene erogata anche mediante l'utilizzo dei più recenti supporti tecnologici, quali le lavagne interattive multimediali (LIM) e i sistemi per la didattica in tempo reale (PSR: Personal Response System) che rivolge quindi grande attenzione agli aspetti motivazionali e cognitivi che caratterizzano i processi di apprendimento, oltre che a quelli affettivi.

Gli sbocchi professionali del corso di laurea includono, oltre al ruolo di docente nella scuola dell'infanzia e primaria, una serie di figure di operatore della formazione presso istituzioni e agenzie educative parascolastiche ed extrascolastiche che si rivolgono ai

bambini e ai preadolescenti (erogando, ad esempio, attività integrative, attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, animazione culturale in centri di apprendimento ludico informale, ecc.).



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

L'istituzione del CdS in Scienze della Formazione Primaria è stata attuata -ai sensi del DL 10 settembre 2010 n. 249- a valle di un'ampia consultazione dei portatori di interesse, individuati nelle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, oltre che naturalmente- nei diversi attori scolastici. Tra gli stakeholders e i rappresentanti dell'Università della Calabria (i delegati delle allora Facoltà interessate) si è svolto un articolato confronto, al quale hanno preso parte, oltre ai rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Cosenza, i rappresentanti delle seguenti parti sociali: COPAGRI; Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vibo Valentia; Confederazioni delle libere Associazioni Artigiane Italiane di Cosenza; Confapi Calabria; Associazione Artigiana PMI-Arca Clai Cosenza; Confartigianato Imprese Vibo Valentia; Ordine dei Geologi della Calabria; Confederazione Italiana Agricoltori Calabria; Organizzazione sindacale CISL.

Le consultazioni tra gli organi universitari deputati alla gestione del CdS e le parti sopra descritte sono previste con frequenza almeno annuale, in particolare in via propedeutica all'emanazione del Manifesto degli Studi

(http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126). Nello specifico, l'emanazione del Manifesto degli Studi relativo all'a.a. 2014/2015 è stata preceduta da un confronto del Comitato Coordinatore del CdS con la delegata dell'USR Calabria e una rappresentanza di dirigenti scolastici

(http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126).

A partire dal mese di maggio 2014, l'Ateneo ha programmato una serie di incontri con il mondo dei servizi e delle professioni per verificare la domanda di formazione. Questi incontri consentiranno al corso di laurea in Filosofia e Storia non soltanto di presentare e verificare i propri obiettivi formativi, ma anche di pianificare meglio la riorganizzazione del percorso formativo prevista per l'a.a. 2015/2016.

Descrizione link: http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professori di scuola pre-primaria (2.6.4.2.0) e Professori di scuola primaria (2.6.4.1.0)

funzione in un contesto di lavoro:

Il professionista formato in questo Corso di Studio è in grado di svolgere le funzioni pertinenti alla Funzione Docente nella scuola primaria e dell'infanzia, anche in un'ottica di continuità tra i due ordini di scuola. Egli è, dunque, un insegnante in grado di progettare e gestire i processi formativi specificati dalle Indicazioni nazionali proprie dei due ordini di scuola. In particolare, il laureato del CdS in Scienze della Formazione Primaria:

- Progetta e organizza ambienti di apprendimento, spazi e tempi rassicuranti in cui svolgere attività didattiche finalizzate, attraverso il gioco individuale o di gruppo, a promuovere lo sviluppo fisico, psichico, cognitivo e sociale nelle bambine e nei bambini in età prescolare.
- Organizza, progetta e realizza attività didattiche finalizzate all'insegnamento ai bambini della lettura e della scrittura, delle strutture di base del linguaggio orale e scritto, dell'aritmetica, dei protocolli e dei linguaggi scientifici, della proiezione e della rappresentazione spaziale e temporale degli oggetti, delle persone, delle culture umane.
- Consapevole della dimensione formativa dell'attività valutativa che precede, accompagna e segue ogni azione didattica ed educativa, valuta non solo l'apprendimento degli allievi ma anche la validità e l'efficacia delle azioni intraprese al fine di

migliorarne continuamente la qualità. In particolare è consapevole che, soprattutto nella scuola dell'infanzia, la valutazione più che classificare e giudicare deve incoraggiare e sostenere lo sviluppo delle potenzialità di ciascuna bambina e di ciascun bambino.

- Partecipa attivamente alle decisioni sull'organizzazione scolastica, sulla didattica e sull'offerta formativa.
- Individua e affronta efficacemente con interventi mirati, difficoltà e disturbi dello sviluppo e dell'apprendimento, facendo riferimento ai risultati della ricerca psico-educativa.
- Valorizza e integra positivamente le differenze, specie quelle derivanti dalla frequente composizione interculturale della classe.
- Finalizza i percorsi formativi anche allo sviluppo delle capacità psicomotorie, sociali e logiche.
- Coinvolge i genitori nel processo di apprendimento dei discenti.
- Sostiene lungo il percorso scolastico gli alunni con disabilità.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze della Formazione Primaria possiede competenze in ordine alla:

- Gestione delle molteplici esperienze e attività educative rivolte all'infanzia in ambito scolastico.
- Articolazione dei contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici, dell'età dei bambini e dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.
- Gestione della progressione degli apprendimenti, adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni.
- Scelta ed utilizzo degli strumenti e delle modalità didattiche di volta in volta più adeguate al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, nuove tecnologie).
- Utilizzo critico e consapevole delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica.

Egli possiede, inoltre, le competenze:

- Relazionali e gestionali necessarie a rendere il lavoro di classe fruttuoso per ciascun discente, facilitando la convivenza di culture e religioni diverse e la costruzione di regole di vita comuni riguardanti la disciplina, il senso di responsabilità, la solidarietà e il senso di giustizia.
- Disciplinari e metodologiche che lo mettono in grado di progettare, implementare e valutare percorsi di apprendimento interdisciplinari, specialmente in ambito scientifico/tecnologico.
- Necessarie per partecipare attivamente alla gestione della scuola e della didattica, collaborando con i colleghi sia nella progettazione didattica sia nelle attività collegiali interne ed esterne, anche in relazione alle esigenze del territorio in cui opera la scuola.
- Relative all'accoglienza dei discenti con disabilità, funzionali ad affrontare e gestire l'integrazione delle diversità, valorizzando gli elementi di personalizzazione, e a stabilire una proficua collaborazione tra insegnante di classe e insegnante di sostegno.

sbocchi professionali:

I laureati in questo Corso di Studio possono operare come insegnanti nella scuola dell'infanzia e primaria. La Laurea magistrale, ai sensi della normativa vigente in materia (D.M. 10 settembre 2010, n. 249), ha valore di esame di stato e abilita all'insegnamento. I laureati possono inoltre svolgere il ruolo di educatori e operatori della formazione presso istituzioni e agenzie educative parascolastiche ed extrascolastiche che si rivolgono ai bambini, erogando, ad esempio, attività integrative, attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, animazione culturale in centri di apprendimento ludico informale.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)
2. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Secondo le disposizioni previste dal DL 10 settembre 2010, n. 249, in deroga a quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria:

- 1) quanti siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- 2) quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'ammissione al corso di laurea -che è a numero programmato- oltre al possesso dei suddetti requisiti curriculari, è necessario sostenere una prova di accesso volta a verificare l'adeguatezza della preparazione personale. Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale indica gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefissate votazioni minime.

Il numero di posti, le modalità di svolgimento e i contenuti della prova di selezione sono determinati di anno in anno con decreto del Ministro.

Al fine di rendere edotti gli studenti delle scuole secondarie circa i pre-requisiti formativi (conoscenze ed abilità) necessari per l'ammissione al corso di laurea, accanto alle usuali attività di orientamento e comunicazione vengono messe in atto una serie di iniziative volte a coinvolgere gli alunni interessati in attività didattiche che si svolgono presso la sede universitaria, sia di tipo seminariale/laboratoriale che di carattere residenziale immersivo durante il periodo estivo (http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126). È inoltre in via di implementazione, nel quadro complessivo dei servizi di orientamento di Ateneo, una piattaforma on-line per l'autovalutazione preventiva da parte degli alunni delle scuole secondarie (http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126).

Descrizione link: http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Alla luce degli studi più accreditati nel campo della formazione degli insegnanti e ispirandosi ai nuovi orientamenti in materia di formazione universitaria, volti a coniugare dimensioni teoriche e operative, il Corso assicura:

- a) acquisizione di conoscenze e competenze negli ambiti disciplinari dei saperi sul soggetto in formazione, in particolare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, con esplicito riferimento ai suoi processi di sviluppo, crescita e apprendimento. Per questo obiettivo specifico si prevedono lezioni frontali e attività di laboratorio negli ambiti disciplinari delle attività formative di base;
- b) acquisizione di conoscenze e competenze didattiche negli ambiti disciplinari dei saperi della scuola. Per questo obiettivo specifico si prevedono lezioni frontali che includano un congruo numero di esercitazioni didattiche e attività di laboratorio negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti dell'Area 1, nella prospettiva della simulazione e sperimentazione di modelli didattici correlati ai singoli settori disciplinari;
- c) acquisizione di conoscenze e competenze didattiche nell'ambito dei saperi dell'accoglienza. Il raggiungimento di questo obiettivo prevede l'approfondimento di campi d'indagine relativi agli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti dell'Area 2, mediante lezioni frontali, esercitazioni didattiche e attività di laboratorio;
- d) acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito della metodologia della ricerca pedagogica e delle tecniche di progettazione e valutazione. Anche per questo obiettivo specifico si prevedono lezioni frontali, esercitazioni didattiche e attività di laboratorio;
- e) acquisizione di conoscenze e competenze relazionali, in termini di abilità comunicative correlate alla gestione della relazione educativa alunno-insegnante, del gruppo, della comunicazione intersoggettiva sia all'interno della comunità scolastica che con le famiglie e le altre agenzie educative formali ed informali del territorio. Il raggiungimento di questo obiettivo specifico è perseguito in forme diverse all'interno di tutte le attività formative, facendo ricorso anche all'utilizzo degli strumenti della comunicazione

digitale;

f) acquisizione di conoscenze di lingua inglese fino al raggiungimento del livello B2 e di competenze didattiche specifiche per la scuola dell'infanzia e quella primaria. Le conoscenze e le competenze di lingua inglese verranno acquisite sin dal I anno del corso attraverso attività di laboratorio;

g) acquisizione delle conoscenze relative alle tecnologie didattiche tanto per la gestione della classe, quanto per sostenere lo sviluppo del pensiero critico, dell'apprendimento continuo e riflessivo, della creazione autonoma e condivisa di conoscenza.

Alla conclusione del percorso formativo lo studente consegue la Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria (Classe delle lauree magistrali LM-85 bis) e l'abilitazione per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

AREA DI APPRENDIMENTO PSICOPEDAGOGICA E METODOLOGICO-DIDATTICA

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente raggiunge i seguenti risultati di apprendimento in termini di approfondite conoscenze e relativa comprensione nel campo delle scienze dell'educazione, in particolare di tipo psicopedagogico e metodologico-didattico, con riferimento ai modelli teorici che ispirano i sistemi educativi, pertinenti sia alle finalità della scuola dell'infanzia sia a quelle della scuola primaria, opportunamente inquadrati nella loro evoluzione storica e culturale. In particolare, conoscenza e capacità di comprensione critica:

- di teorie, metodi e tecniche di rilevazione di informazioni utili a tracciare il profilo dinamico di ciascuna bambina e di ciascun bambino nelle varie fasi del suo sviluppo evolutivo (dall'osservazione occasionale e sistematica, alle teorie e alle tecniche di misurazione, ai questionari e alle interviste, ai colloqui liberi, strutturati e semistrutturati, alla conversazione clinica, et al.);
- di elementi di psicologia dell'apprendimento;
- delle linee di tendenza che caratterizzano le più accreditate teorie della comunicazione e delle mediazioni didattiche (dai modelli trasmissivi a quelli emergenti di natura socio-costruttivista);
- delle teorie (e dei relativi metodi) del curriculum;
- dei metodi atti a favorire accoglienza, orientamento, inclusione e gestione della classe;
- metodi e strumenti di progettazione, allestimento e valutazione di situazioni d'apprendimento in relazione ai bisogni educativi emergenti, nell'ottica dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi formativi;
- dei metodi e delle tecniche per realizzare adeguate attività motorie e fisico-sportive, per un armonioso sviluppo del corpo e dell'attività cognitiva;
- dei concetti fondamentali della metodologia della ricerca educativa nella prospettiva di qualificare e innovare i processi e i sistemi educativo-formativi, con particolare riferimento alla ricerca azione;
- di metodologie atte a favorire accoglienza, orientamento, inclusione e gestione della classe;
- dei metodi e degli strumenti della progettazione, dell'allestimento e della valutazione di situazioni d'apprendimento in relazione ai bisogni educativi emergenti, nell'ottica dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi formativi;
- di metodi e tecniche per realizzare adeguate attività didattiche destinate agli studenti con Disabilità, Disturbi specifici dell'apprendimento, Disturbi evolutivi e Bisogni educativi speciali, atti a promuovere e favorire apprendimenti e inclusione.
- delle più aggiornate tecnologie della comunicazione educativa.

Gli studenti alla fine del loro percorso dovranno quindi possedere:

- piena padronanza dell'uso delle terminologie e dei linguaggi specifici delle discipline psicopedagogiche e metodologico-didattiche;
- capacità di orientarsi con sicurezza e acume critico all'interno della letteratura scientifica specifica delle discipline stesse;
- solida conoscenza multidisciplinare nel campo dei saperi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, lo studente è in grado di applicare le solide competenze professionali che ha acquisito in contesti educativi e specialmente scolastici. In particolare, il laureato sa:

- applicare le conoscenze disciplinari in percorsi formativi ed educativi correlati ai contenuti disciplinari, alla loro progressione, al rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, alla gestione delle procedure didattiche, progettuali, di verifica e valutazione;
- applicare i concetti fondamentali, del linguaggio e degli strumenti specifici della ricerca educativa;
- utilizzare in maniera competente le più recenti metodologie per elaborare il piano teorico-operativo di una ricerca empirica in ambito psicoeducativo-pedagogico;
- utilizzare gli strumenti teorici e metodologici per la lettura e la progettazione di ricerche eseguite in contesti attinenti al profilo di educatore/insegnante professionista;
- utilizzare le metodologie educative, le procedure e le tecnologie innovative nella didattica per progettare e condurre interventi formativi volti a strutturare percorsi che rendano l'alunno consapevole, autonomo e competente, migliorandone e consolidandone gli apprendimenti;
- applicare sicure capacità empatiche relazionali con gli alunni, soprattutto con quelli che presentano difficoltà di apprendimento, vivono condizioni di disagio personale, culturale, sociale, etnico e religioso e condizioni di disabilità che rendono difficile l'integrazione e l'inclusione;
- progettare percorsi innovativi finalizzati a promuovere, condurre e monitorare i processi di apprendimento e di inclusione;
- progettare piani didattici personalizzati comprendenti adeguate misure dispensative e indicazione di strumenti compensativi atti a favorire lo sviluppo di abilità in alunni con bisogni educativi speciali;
- progettare e coordinare attività formative curricolari scolastiche ed extrascolastiche in riferimento al territorio e ai diversi contesti sociali;
- esercitare criticamente l'aggiornamento della propria professionalità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE [url](#)

Pedagogia generale e interculturale [url](#)

Pedagogia dell'infanzia [url](#)

STORIA DELLA SCUOLA E DELL'EDUCAZIONE [url](#)

Didattica e valutazione [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO [url](#)

Didattica e metodologia della ricerca [url](#)

EDUCAZIONE E ATTIVITA' MOTORIE PER L'ETA' EVOLUTIVA [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

DIDATTICA E LEGISLAZIONE DELL'INCLUSIONE [url](#)

Psicologia della disabilità e dell'integrazione [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente raggiunge i seguenti risultati di apprendimento in termini di conoscenza e comprensione:

- Sicura conoscenza degli statuti epistemologici e dei fondamenti delle diverse scienze empiriche afferenti all'area (fisica, chimica, biologia).
- Sicura conoscenza dei concetti fondamentali della matematica, relativamente a vari domini (aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica).
- Sicura conoscenza dei principali paradigmi di insegnamento/apprendimento delle scienze empiriche e della matematica consolidati in ambito internazionale (Es. Inquiry Learning, ciclo PEC problem solving).
- Sicura conoscenza della terminologia essenziale delle diverse discipline scientifiche.
- Sicura conoscenza delle principali tecnologie didattiche, con particolare riferimento ai sistemi per la didattica interattiva e

partecipata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente è in grado di interpretare correttamente i più comuni fenomeni fisici, chimici e biologici e sa collocarli coerentemente all'interno dei rispettivi quadri teorici. È inoltre in grado di applicare le solide competenze pedagogico-didattiche che ha acquisito ai processi di insegnamento/apprendimento delle scienze empiriche della natura. In particolare, il laureato sa:

- Promuovere e facilitare lo sviluppo delle conoscenze disciplinari attraverso percorsi formativi ed educativi correlati ai contenuti, alla loro progressione, al rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, alla gestione delle procedure didattiche, progettuali, di verifica e valutazione.
- Progettare, condurre e monitorare percorsi di apprendimento, basati sull'integrazione tra attività laboratoriali e risorse multimediali, mirati ai principali nodi concettuali della rappresentazione scientifica del mondo fisico.
- Far emergere le idee native e le interpretazioni ingenui dei discenti al fine di guidarne l'evoluzione verso la ricostruzione personale e la rielaborazione meditata dei contenuti sviluppati.
- Creare i collegamenti interdisciplinari necessari a rappresentare il sapere (acquisito in vari ambiti e contesti culturali) nella sua unitarietà e organicità.
- Applicare le pratiche didattiche meglio accreditate a garantire il coinvolgimento dei futuri allievi, favorendone i necessari processi di modellizzazione e generalizzazione.
- Utilizzare in un contesto pratico, applicativo e operativo le conoscenze e competenze maturate nei corsi di pedagogia generale e speciale.
- Monitorare i processi di apprendimento delle scienze empiriche e curare la propria azione didattica in funzione delle esigenze e difficoltà rilevate.
- Utilizzare i linguaggi multimediali per la rappresentazione e la comunicazione delle conoscenze disciplinari, con particolare riferimento agli ambienti di simulazione ed ai laboratori virtuali, conformemente alla raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006.
- Utilizzare criticamente i moderni sistemi tecnologici per la didattica partecipata (es. LIM e risponditori in tempo reale), producendo materiali didattici personalizzati basati su tali sistemi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Laboratorio di tecnologie didattiche [url](#)

MATEMATICA I [url](#)

BIOLOGIA GENERALE [url](#)

MATEMATICA II [url](#)

DIDATTICA DELLA MATEMATICA [url](#)

Fondamenti e didattica della fisica [url](#)

DIDATTICA DELLA CHIMICA [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO DEI LINGUAGGI

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente raggiunge i seguenti risultati di apprendimento in termini di conoscenza e comprensione:

- Solida conoscenza dei principali saperi disciplinari dell'Area e dei relativi paradigmi didattici.
- Solida conoscenza dei principali metodi e modelli operativi, cioè delle diverse forme di progettazione, organizzazione, programmazione dell'attività didattica della lingua italiana.
- Conoscenza della lingua inglese fino al raggiungimento del livello B2 e possesso di competenze didattiche specifiche per la scuola dell'infanzia e quella primaria.
- Conoscenza dei principali strumenti della comunicazione multimediale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, lo studente è in grado di applicare le solide competenze professionali che ha acquisito in contesti educativi e specialmente scolastici. In particolare, il laureato sa:

- Progettare interventi didattici finalizzati all'acquisizione delle abilità linguistiche di base (comprensione e produzione) nonché della abilità integrate e di quelle di studio della lingua italiana.
- Realizzare progettazioni didattiche su tematiche pertinenti all'area disciplinare e caratterizzate da attenzione alle connessioni interdisciplinari.
- Progettare, mettere in atto e valutare percorsi di apprendimento finalizzati a promuovere nei discenti:
 - l'impiego dei vari registri linguistici;
 - la comprensione e la produzione di testi in lingua italiana;
 - la comprensione e l'utilizzo in forma scritta e orale di frasi e di espressioni d'uso quotidiano in lingua inglese;
 - la capacità di descrivere, rappresentare e ricostruire il mondo della realtà e delle esperienze attraverso linguaggi espressivi e non verbali (comunicazione musicale e linguaggi dell'immagine).
- Progettare e realizzare semplici supporti didattici multimediali finalizzati a valorizzare i diversi stili di apprendimento e a stimolare la creatività espressiva degli studenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

Laboratorio di lingua inglese III [url](#)

FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE MUSICALE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

Laboratorio di lingua inglese IV [url](#)

Laboratorio di lingua inglese V [url](#)

Linguaggi dell'immagine [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO STORICO-SOCIALE-GEOGRAFICA

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente raggiunge i seguenti risultati di apprendimento in termini di conoscenza e comprensione di:

-- Padronanza dei principali processi e avvenimenti della storia medioevale, moderna e contemporanea nei vari ambiti geo-politici.

- Conoscenze di base della metodologia storica.

- Solide conoscenze utili allo svolgimento delle attività educative e didattiche, in ordine all'insegnamento della storia e all'importanza che essa ha sempre rivestito relativamente ai risultati di apprendimento.

- Acquisizione degli strumenti analitici che l'antropologia offre per lo studio delle società complesse.

- Conoscenza dei principali temi e metodi dell'antropologia culturale contemporanea con riferimento particolare alle dinamiche culturali dell'integrazione.

- Capacità di leggere e interpretare i diversi fenomeni legati all'apprendimento in contesti educativi multiculturali.

- Conoscenza dei fondamenti della geografia e degli statuti epistemologici della disciplina.

- Conoscenze del linguaggio scientifico e dei concetti fondamentali della metodologia della ricerca geografica nella prospettiva di qualificare e innovare i processi educativo-formativi.

- Conoscenza di finalità, obiettivi, strumenti, tecniche e metodi in grado di agevolare l'apprendimento della geografia e necessari a trasferire ad altri contenuti e metodologie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, lo studente è in grado di applicare le solide competenze professionali che ha acquisito in contesti educativi e specialmente scolastici. In particolare, il laureato sa:

- Reperire e utilizzare le fonti storiche e in particolare le nuove fonti (orali, fotografiche, automatizzate, ecc.).
- Leggere e interconnettere le dinamiche storiche e interpretarle alla luce della loro durata.
- Cogliere le continuità e le discontinuità fra le varie società nel corso del tempo.
- Utilizzare le metodologie delle scienze etnoantropologiche per proporre punti di vista molteplici e "situare" i saperi delle scuole.
- Orientarsi nei processi di trasmissione generale di sapere - sia inculturativi che acculturativi, e riconoscerne le articolazioni formali e informali.
- Orientarsi nelle problematiche specifiche dei processi formativi in contesti multiculturali, e quindi favorire l'integrazione.
- Progettare interventi didattici finalizzati all'acquisizione dell'uso di metodi e strumenti della didattica della geografia.
- Realizzare progettazioni didattiche su tematiche pertinenti l'area geografica e caratterizzate dalla dinamicità dello spazio e dalla sincronia e diacronia del tempo.
- Applicare strumenti e metodi per educare alla tutela e al rispetto dell'ambiente, alla convivenza civile dei gruppi umani.

Le conoscenze e capacità di questa specifica area di apprendimento sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Antropologia culturale

Fondamenti di storia medievale e moderna

Storia contemporanea

Fondamenti e didattica della geografia

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANTROPOLOGIA CULTURALE url](#)

[FONDAMENTI DI STORIA MEDIEVALE E MODERNA url](#)

[STORIA CONTEMPORANEA url](#)

[Fondamenti e didattica della geografia url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Scienze della Formazione Primaria al termine del percorso formativo possiede le abilità che gli consentono di apprendere in modo autonomo, di gestire situazioni complesse e di formulare giudizi fondati su dati qualitativi e quantitativi. In particolare, egli possiede:

- capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale;
- attitudine alla problematizzazione dei fenomeni educativi e all'analisi critica e alla scelta dei programmi e interventi formativi;
- attitudine al pensiero creativo, critico e divergente ed al pensiero riflessivo rispetto ai compiti della scuola oggi, in particolare della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, in relazione anche ai contesti sociali e culturali della contemporaneità;
- capacità di autovalutazione della personale responsabilità educativa nei riguardi di bambine e bambini di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, con particolare riferimento alle scelte di metodo, di contenuto, di gestione, di indirizzo;
- attitudine alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione, anche finalizzate all'individuazione di soluzioni originali e inedite rispetto alle usuali prassi formative scolastiche;
- consapevolezza della co-gestione della responsabilità educativa con gli altri soggetti, quali genitori, colleghi, dirigenti, altri soggetti istituzionali e territoriali, e dell'esigenza di adesione ad una prospettiva

intersoggettiva e sistemica di intervento;
- consapevolezza delle connessioni esistenti tra la formazione e lo sviluppo di caratteristiche personali quali onestà intellettuale, senso di responsabilità, impegno etico.

Abilità comunicative

Il laureato in Scienze della Formazione Primaria al termine del percorso formativo:

- padroneggia diversi codici comunicativi;
- possiede piena padronanza dell'uso delle terminologie e dei linguaggi specifici delle discipline psicopedagogiche e metodologico-didattiche, unita alla capacità di orientarsi con sicurezza e acume critico all'interno della letteratura scientifica specifica delle discipline stesse;
- sa comunicare informazioni relative alle situazioni educative e didattiche; i possibili interventi alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, le modalità di controllo degli esiti;
- possiede competenze nel leggere e decifrare dinamiche comunicative individuali e collettive;
- sa leggere situazioni comunicative sui piani della funzionalità organizzativa, della efficienza decisionale, dei livelli di responsabilità, oltre che su quello delle dinamiche interpersonali;
- possiede competenze nella gestione dei processi relazionali e comunicativi con gli allievi, le famiglie, il dirigente, i colleghi e gli altri soggetti intervenenti nella relazione educativa, anche in ambito extra-scolastico;
- possiede tecniche di presentazione orale dei suoi risultati nella comunicazione formale, soprattutto in ambito lavorativo e/o nella comunicazione con le parti sociali;
- possiede competenze in ordine alla documentazione degli interventi formativi e alla diffusione delle buone pratiche;
- possiede capacità comunicative atte a favorire il processo di inclusione di tutti gli alunni del gruppo classe, anche di quelli appartenenti a diverse culture, etnie, o che vivono una condizione di disabilità o disagio;
- possiede competenze di utilizzo di strumenti della comunicazione digitale, sia per implementare l'uso delle tecnologie didattiche, sia per ridurre la distanza esistente tra i linguaggi ufficiali del sapere scolastico e quelli non canonici della comunicazione tra le giovani generazioni.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Scienze della Formazione Primaria al termine del percorso formativo è in possesso della capacità di adattarsi alle mutevoli e complesse condizioni socio-culturali ed economiche della società contemporanea, e in particolare possiede:

- competenze nell'utilizzare strategie di studio per la formazione continua, ossia strategie di apprendimento significativo e capacità di reperire fonti per aggiornare ed approfondire le conoscenze e competenze professionali;
- abilità di apprendimento in team per la realizzazione di progetti collettivi, in particolare avvalendosi degli strumenti di cooperative e-learning;
- capacità di ampliare la cultura di base, con riferimento alla dimensione psico-pedagogica e metodologico-didattica e con esplicito riferimento all'avanzamento della ricerca scientifica in tali ambiti di studio, con apertura ai temi della didattica speciale e della pedagogia speciale;
- apertura verso l'approfondimento dei contenuti e dei metodi di studio dei saperi della scuola, con un continuo aggiornamento dei repertori disciplinari;
- competenze nell'individuazione di specifiche strategie di studio volte a facilitare il processo di insegnamento/apprendimento;
- capacità metacognitive di analisi e valutazione dei processi di apprendimento messi in atto, individuandone criticità e punti di forza, al fine controllarli e dirigerli.

Al raggiungimento di questi obiettivi concorrono tutte le attività formative che vedono i docenti impegnati a dare rilevanza al ruolo della loro disciplina nella società e alla sua evoluzione in funzione dei mutamenti culturali e metodologici. Particolare rilevanza rivestono:

- le attività laboratoriali realizzate attraverso presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi, simulazioni e project work;
- le attività di tirocinio indiretto, strettamente collegate alle lezioni frontali e alle attività laboratoriali;

- le attività di tirocinio diretto, volte al consolidamento degli apprendimenti acquisiti ed alla loro verifica in situazione.

QUADRO A5

Prova finale

La prova finale del corso di laurea magistrale si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale.

Le modalità di ammissione alla prova finale, le caratteristiche della tesi e della relazione di tirocinio sono specificate nel regolamento didattico del corso di studio.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci centodecimi, con eventuale attribuzione della lode.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di centodieci centodecimi, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

La valutazione finale è costituita dalla somma:

- a) della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse;
- b) di un punteggio fino ad un massimo di 8 punti.

Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti di profitto, nonché quelle relative alla altre attività formative (frequenze ai laboratori, seminari, esercitazioni), e quelle relative alla prova finale, sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento didattico del corso di laurea. In generale, le verifiche (che possono avvenire nella forma di esami scritti o orali, con la redazione di relazioni o il compimento di esercitazioni, soprattutto condotte attraverso la metodologia del problem solving) prevedono lo svolgimento di specifici compiti, attraverso i quali lo studente dovrà dimostrare la padronanza degli strumenti metodologici di approccio critico a testi, dati e interpretazioni. La modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti del profitto può essere in forma scritta, in forma orale, o in forma scritta e orale e prevede una votazione in trentesimi. La prova è superata se la votazione ottenuta non è inferiore a diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della commissione. La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento, come nel caso dei laboratori di lingua inglese e delle tecnologie didattiche, può prevedere soltanto una valutazione di superato (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti) e non una votazione. Le modalità per la registrazione delle attività formative sono eseguite esclusivamente con strumenti informatici.

E' possibile visualizzare le modalità di accertamento delle singole attività formative consultando i programmi degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2014/2015 alla pagina

http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1793&Itemid=127

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: Programmi e schede insegnamento

Link inserito: http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1793&Itemid=127

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=135&Itemid=108

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=135&Itemid=108

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=135&Itemid=108

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	LIBRANDI FULVIO CV	PA	8	56	
2.	M-PED/03	Anno di corso 1	LABORATORIO DI EDUCAZIONE E AMBIENTE (<i>modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE</i>) link	PERRI FRANCESCO		4	28	
3.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link	CASAGRANDA MIRKO CV	RU	2	14	
4.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link	LINDIA ALIDA ANTONIETTA		2	14	
5.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	MADDALON MARTA CV	PA	6	42	
6.	NN	Anno di corso 1	Laboratorio di tecnologie didattiche link	VALENTI ANTONELLA CV	PA	3	42	
7.	MAT/04	Anno di corso	MATEMATICA I link	SERPE ANNAROSA	RU	5	35	

		1		CV			
8.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE (<i>modulo di Pedagogia generale e interculturale</i>) link	BORRELLI MICHELE CV	PO	5	35
9.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA INTERCULTURALE (<i>modulo di Pedagogia generale e interculturale</i>) link	BORRELLI MICHELE CV	PO	5	35
10.	M-PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SPECIALE (<i>modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE</i>) link	VALENTI ANTONELLA CV	PA	8	56
11.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia dell'infanzia link	GARRITANO FRANCESCO CV	PO	7	49
12.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA SCUOLA E DELL'EDUCAZIONE link	SERPE BRUNELLA CV	PA	8	56

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule Dipartimento di Studi Umanistici

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche Dipartimento di Studi Umanistici

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

All'interno dell'Ateneo è presente un Servizio di Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita strutturato in uffici. Il sito web dove è possibile trovare tutte le informazioni è: <http://www.unical.it/portale/orientamento>.

All'interno del sito è poi possibile trovare una sezione specifica dedicata alle informazioni riguardanti l'orientamento in ingresso rivolto a studenti delle Scuole Medie Superiori: <http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/index.cfm>

Oltre a partecipare alle iniziative organizzate dall'Ateneo per gli studenti in ingresso, il CdS organizza, in accordo con gli altri corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici, ed anche in maniera autonoma, incontri di orientamento in ingresso presso le principali scuole presenti sul territorio.

Inoltre, l'Ateneo dispone di un Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES). (<http://www.unical.it/portale/servizi/diversamenteabili>) e

di un Centro per le Pari Opportunità (<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/cpo>) che garantiscono pari opportunità di studio e una partecipazione attiva alla vita universitaria.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

All'interno dell'Ateneo è presente un Servizio di Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita strutturato in uffici. Il sito web dove è possibile trovare tutte le informazioni è: <http://www.unical.it/portale/orientamento>.

All'interno del sito è poi possibile trovare una sezione specifica dedicata alle informazioni riguardanti l'orientamento in itinere per tutti gli studenti iscritti: <http://www.unical.it/portale/orientamento/inunical/index.cfm>

Nell'ambito del servizio offerto dall'Ateneo, per gli studenti iscritti al CdS, è inoltre attivo un servizio di tutoraggio. Oltre al tutoraggio garantito dai docenti del CdS, presso il V piano del cubo 17/B, è ubicato un ufficio dove tutor juniores, dal lunedì al venerdì, forniscono informazioni che riguardano: introduzione allo studio universitario; assistenza nella compilazione del piano di studi; informazioni sull'organizzazione didattica (docenti, orari, aule, lezioni) supporto nella pianificazione degli studi; informazioni su passaggi/trasferimenti. Infine, l'Ateneo è dotato di un Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES).

(<http://www.unical.it/portale/servizi/diversamenteabili>) e di un Centro per le Pari Opportunità

(<http://www.unical.it/portale/strutture/centri/cpo>) che garantiscono pari opportunità di studio e una partecipazione attiva alla vita universitaria.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

All'interno del piano di studio, sono previste le attività di tirocinio, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, funzionali alla formazione professionale degli insegnanti, da svolgersi presso le sedi delle Istituzioni Scolastiche, convenzionate con l'Università della Calabria.

Per lo svolgimento di tali attività il corso di laurea magistrale si avvale di personale docente e dirigente in servizio nelle istituzioni scolastiche del territorio calabrese. Ai predetti docenti sono affidati compiti di supporto, con funzioni di tutor organizzatore o coordinatore.

Al fine di organizzare e gestire i rapporti tra le università, le istituzioni scolastiche e i relativi dirigenti scolastici, di assicurare la formazione continua, l'assistenza e l'orientamento degli studenti iscritti al CDS, di coordinare la distribuzione degli studenti nelle diverse scuole è stato attivato un Ufficio Tirocinio, ubicato presso il cubo 28/A.

Tutte le principali informazioni relative alle attività di tirocinio diretto e indiretto sono pubblicate sul sito del CDS alla pagina: http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=943&Itemid=116

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Nell'ambito delle attività finanziate annualmente dall'Agenzia Nazionale LLP (Lifelong Learning Programme) e cofinanziate dall'Ateneo in base al Regolamento Interno sulla Mobilità Internazionale (<http://unical.it/manager/studenti/> e http://unical.it/portale/portalmidia/2007-10/reg_mob_internaz.pdf), il CdS promuove la mobilità internazionale con lo scopo di permettere agli studenti di svolgere una parte delle loro attività di studio (esami e/o ricerca tesi) presso Università e/o Istituti d'alta formazione con cui esistono accordi.

Le disposizioni sulla mobilità degli studenti ed il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

All'interno dell'Ateneo è presente un Servizio di Orientamento in uscita strutturato in uffici. Il sito web è possibile trovare tutte le

informazioni è: <http://www.unical.it/portale/orientamento>

Nel sito è poi presente una sezione specifica dedicata alle informazioni riguardanti l'orientamento in uscita atto a supportare i laureati nella ricerca attiva di opportunità di stage e/o di lavoro: <http://www.unical.it/portale/orientamento/exitunical/index.cfm>
Il Corso di Laurea Magistrale offre ai laureati, attraverso un Ufficio Tirocini di Dipartimento, la possibilità di svolgere un periodo di stage post lauream presso enti e aziende convenzionate con lo stesso Dipartimento

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Servizio Studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il Servizio Studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'Università della Calabria opera con l'obiettivo primario di rispondere alle esigenze specifiche degli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento certificati (DSA) o con disabilità pari o superiore al 66% per offrire loro pari opportunità di studio e di inclusione, grazie a interventi e servizi mirati.

In particolare, il Servizio si prefigge di:

- prevenire e rimuovere le cause che possano impedire allo studente di realizzare il proprio percorso formativo;
- assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, realizzino l'eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze dello studente;
- promuovere, in un'ottica sinergica, l'inclusione in ambito universitario e sociale.

Il Servizio Studenti con Disabilità, DSA e BES offre molteplici servizi, tra i quali:

Accoglienza presso la sede del Servizio.

Tutorato specializzato. Il servizio si rivolge agli studenti con disabilità che richiedono prestazioni di tutorato mirate al tipo di disabilità/patologia (esperti LIS, mediatori della comunicazione).

Tutorato disciplinare. Il servizio offre un supporto didattico individualizzato a tutti gli studenti che presentino particolari difficoltà di apprendimento regolarmente certificate.

Tutorato multidisciplinare. Il tutorato multidisciplinare affianca eccezionalmente e solo per determinati periodi, gli studenti che presentano problematiche complesse e diversificate legate a patologie multiple, supportandoli nella preparazione di tutte le materie previste dal piano di studio prescelto.

Utilizzo sala informatica e spazi per attività di tutorato. Gli studenti iscritti al Servizio possono utilizzare postazioni informatiche attrezzate e accessibili e supporti audiovisivi per lo svolgimento delle attività didattiche.

Accompagnamento all'interno del Campus e trasporto accessibile. Il servizio è realizzato in convenzione diretta con associazioni di riferimento ed è rivolto a studenti con disabilità motoria, multipla o sensoriale che presentano difficoltà nel raggiungere agevolmente le strutture del Campus universitario.

Spazio di ascolto. Il Servizio offre accoglienza, analisi dei bisogni e supporto personalizzato agli studenti che nel corso della loro carriera universitaria presentano condizioni di disagio, anche temporaneo, a causa di difficoltà di studio legate a uno o più fattori (disturbi emotivi, demotivazione allo studio, metodo di studio, problemi relazionali, disturbi evolutivi specifici, differenze linguistiche e culturali.)

Nell'a.a. 2013/2014 risultano iscritti presso l'Ateneo 276 studenti (il dato si riferisce al numero di studenti che risultavano iscritti presso l'Ateneo al 30/11/2013).

Per lo svolgimento delle attività svolte dal Servizio, che opera secondo la programmazione e gli indirizzi del Delegato del Rettore alle attività concernenti l'integrazione degli Studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento nell'Ateneo, è stato assegnato il personale indicato secondo l'articolazione seguente:

- Responsabile del Servizio, con compiti di coordinamento delle attività amministrativo-gestionali;
- Responsabile dello Spazio di ascolto, con compiti di accoglienza, supporto di indirizzo psico-sociale e monitoraggio

dell'esperienza universitaria degli studenti.

Attualmente il Servizio si avvale della collaborazione di un esperto esterno con compiti di front-office, orientamento, progettazione e monitoraggio degli interventi e delle attività.

Il Servizio opera in sinergia con le altre strutture dell'Ateneo, per programmare le attività annuali individuando una linea comune in risposta alle esigenze specifiche degli studenti con disabilità, DSA e BES, all'interno del Campus universitario.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Presidio della Qualità di Ateneo, al fine di adempiere a quanto previsto dall'ANVUR nel documento denominato Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013/2014, ha stabilito che la somministrazione dei questionari on-line agli studenti dovrà essere completata entro il 30 settembre 2014 per gli insegnamenti del primo semestre ed entro il 30 novembre 2014 per gli insegnamenti del secondo semestre. Pertanto, non sono ancora disponibili i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti a.a. 2013/2014.

L'analisi dei risultati emersi dai questionari in itinere compilati dagli studenti per l'A.A. 2012/2013 relativamente sia al Corso di Studio nel suo complesso, sia ai singoli insegnamenti erogati, si basa su un campione di 350 studenti, a fronte di 17 insegnamenti valutati. Il campione è comunque rappresentativo del numero degli studenti mediamente iscritti al Corso di Studio.

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'insegnamento, le risposte degli studenti hanno evidenziato che l'illustrazione dei programmi d'insegnamento, delle metodologie e degli obiettivi formativi sono ritenuti ampiamente soddisfacenti per la maggioranza degli insegnamenti (con valori oscillanti tra il 91% e 98%).

Per quanto riguarda il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento le opinioni degli studenti hanno registrato un grado di soddisfazione generalmente molto alto (IVADIS 12 - A.A. 2012/13 - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI IVP-Moduli).

La valutazione delle attività didattiche e di studio è risultata anch'essa positiva, soprattutto in relazione alle modalità con cui il docente stimola l'interesse degli studenti, espone gli argomenti e fornisce materiale didattico adeguato con percentuali oscillanti tra il 83% e l'89%.

Solo per quanto riguarda il carico di studio previsto per l'assegnazione dei crediti si possono riscontrare alcune difficoltà espresse dagli studenti. Infatti, per il 50% degli insegnamenti relativi all'area linguistica, matematica e pedagogica gli studenti hanno lamentato un eccessivo carico di lavoro. La stessa difficoltà emerge per le discipline dell'area scientifica e storica (IVADIS 12 - A.A. 2012/13 - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI IVP-Moduli).

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Descrizione link: Dati AlmaLaurea - Profilo dei laureati

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=CDL2&ateneo=70005&facolta=959&g>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea - Opinioni dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il CdS in Scienze della Formazione Primaria vedrà in uscita i suoi primi laureati nell'anno accademico 2016-2017. Per il momento quindi il riferimento più prossimo per i dati di collocazione nel mondo del lavoro è costituito dal monitoraggio dei laureati del Vecchio Ordinamento. Tale monitoraggio (dati Almalaurea 2013) indica che a un anno dalla laurea circa il 73% dei laureati ha trovato occupazione. Per quanto riguarda il CdS con l'ordinamento vigente, inoltre, si può osservare che, trattandosi di un Corso a ciclo unico e a numero programmato sulla base delle proiezioni di occupabilità formulate direttamente dal MIUR, è fondato prevedere l'occupabilità pressoché piena dei prossimi laureati: tale considerazione (la cui affidabilità è peraltro confermata dai dati storici relativi al Vecchio Ordinamento) costituisce uno dei principali indicatori esterni di efficacia del percorso di studio.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il percorso didattico degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale, a ciclo unico, in Scienze della Formazione Primaria, considera le attività di tirocinio come una componente centrale della formazione iniziale degli insegnanti, da svolgersi presso le sedi delle Istituzioni Scolastiche convenzionate con l'Università della Calabria.

Tali attività, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, si sviluppano ampliandosi progressivamente dal secondo anno di corso fino al quinto.

Rispetto alle attività di Tirocinio Diretto e Indiretto svolte e agli obblighi formativi previsti per il conseguimento dei crediti formativi, si registra relativamente alla coorte di immatricolazione 2011/12, che alla data del 31 luglio 2014, hanno completato tali attività 45 studenti.

In merito ai Tirocini si è registrato fino ad ora un riscontro positivo sulla preparazione e l'impegno dei tirocinanti da parte di tutte le Istituzioni Scolastiche ospitanti.

Inoltre, l'Ufficio Placement dell'Università della Calabria ha definito le linee progettuali per la realizzazione di una piattaforma per la digitalizzazione dei processi relativi alla registrazione e all'accreditamento delle aziende nonché all'attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari. L'introduzione dei descrittori richiesti dal sistema consentirà di creare una base di dati completa di tutte le informazioni relative alle aziende (anche in termini di nuove risorse umane da inserire e nuove figure professionali da delineare), alla tipologia di convenzione stipulata, al percorso formativo del tirocinante, agli obiettivi formativi, alle competenze maturate al termine dell'esperienza oltre che alle figure tutoriali che sono state coinvolte da parte dell'Ateneo e della struttura ospitante. La piattaforma sarà in grado di restituire tre tipologie di report relative ai descrittori delle convenzioni (ivi compresi quelli inerenti al processo di accreditamento), al numero di tirocini attivati per singola convenzione (in funzione del percorso di studi) e a tirocini conclusi o in corso. Dai report saranno desumibili tutte le informazioni necessarie ai singoli Dipartimenti per monitorare ed eventualmente reindirizzare i processi coinvolti.



L'Ateneo, per assicurare il miglioramento continuo delle attività didattiche e dei servizi correlati, si avvale di una struttura organizzativa in grado di adottare un sistema di assicurazione e valutazione interna della qualità dei Corsi di Studio, in linea con gli standard di accreditamento e della qualità nazionali ed europei.

A tal fine ha costituito il Presidio di Qualità (PQA), al quale ha affidato il compito di verificare e realizzare le procedure di AQ delle attività didattiche richieste dall'ANVUR in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi strategici del MIUR.

Il PQA è composto come segue: Prof. Vincenzo CARBONE, Coordinatore, Proff. Gianluigi GRECO e Fulvio LIBRANDI, componente docente con specifiche competenze AQ in Ricerca e Didattica, Dott.ssa Franca D'AMBROSIO, Dirigente Responsabile dell'Unità Strategica per la Qualità e la Valutazione di Ateneo, Dott. Gaetano ORRICO, componente Tecnico-Amministrativo con specifiche competenze in valutazione e Sig. Antonio DE TURSI, membro di Organo Collegiale in rappresentanza degli studenti.

Il PQA è, inoltre, affiancato dal Prof. Francesco SCARCELLO, Delegato del Rettore alla Didattica e dal Prof. Roberto MUSMANNO, Delegato del Rettore alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Tale Organismo è responsabile dell'attuazione degli obiettivi strategici in tema di assicurazione dei processi di qualità in ordine del raggiungimento degli obiettivi definiti nel piano strategico di ateneo: opera in tal senso in stretto rapporto con gli organi di direzione e di governo, e in rapporto di complementarietà con il Nucleo di Valutazione (NdV) in tema di miglioramento dei processi formativi. Il PQA, affiancato dall'Ufficio di supporto al Delegato alla Didattica, dialoga inoltre con i Coordinatori dei CdS che curano la progettazione dei percorsi formativi e con le Commissioni didattiche Paritetiche docenti-studenti (CP), cui l'Ateneo intende conferire il compito di contribuire significativamente all'autovalutazione della didattica erogata.

Il Presidio, nella prima fase di operatività, definisce e formalizza le procedure per l'AQ ritenute strategiche per la progettazione di un sistema integrato di qualità dei CdS. L'Ufficio di supporto al Delegato alla Didattica contribuisce all'attuazione delle procedure di promozione per la messa in qualità dei corsi di laurea nel normale iter di progettazione e verifica della didattica erogata - in primis nella compilazione della SUA-CdS. In questa fase di applicazione della norma, in cui il focus è incentrato sulla didattica e sulla formazione, il PQA interagisce con i delegati dei dipartimenti per la qualità della didattica e con i coordinatori dei CdS, con una logica mirata precipuamente alla diffusione della cultura della qualità nell'Ateneo.

Al fine di organizzare, supportare e verificare la realizzazione delle procedure di AQ nonché i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni didattiche Paritetiche Docenti/Studenti, l'Ateneo ha istituito l'Unità Strategica per la Qualità e la Valutazione Dirigente Responsabile Dott.ssa Franca D'AMBROSIO. Tale unità cura lo sviluppo dei piani di azione per il monitoraggio dell'assicurazione della qualità dei CdS mettendo in atto, di concerto con gli attori coinvolti, ai diversi livelli, Linee Guide interne e documenti di indirizzo finalizzati all'implementazione dei percorsi di miglioramento continuo delle attività.

Le attività di autovalutazione sono condotte dai CdS e supportate dal Presidio della Qualità che garantisce massima trasparenza nel monitoraggio delle attività, dando evidenza a tutti gli atti e i documenti prodotti sui siti web istituzionali, nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy.

La comunicazione tra il PQA e i CdS avviene con incontri periodici in cui si discutono i principali aspetti connessi all'AQ. Lo stesso PQA gestisce un sito web ufficiale attualmente in aggiornamento - dove sono riportati anche i documenti presentati ai diversi stakeholder. La mail ufficiale è PQA@unical.it

Inoltre, per uno scambio veloce, efficiente, aggiornato e non ridondante delle informazioni, è stata creata una cartella condivisa con tutti gli interessati, denominata Gruppo di Interesse sulla Didattica, in cui sono riportati tutti i documenti rilevanti per la progettazione in qualità delle attività formative: normativa, linee guida e rapporti ANVUR, linee guida del PQA, FAQ sulle

problematiche tecniche, etc. E' inoltre possibile collaborare in tempo reale alla stesura di documenti di interesse comune.

Oltre all'Ufficio di supporto al Delegato alla Didattica, collaborano con il PQA il Centro ICT d'Ateneo e l'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e supporto alle decisioni. La collaborazione è attuata attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari all'implementazione del sistema di qualità di Ateneo ed il monitoraggio della correttezza e certificazione dei relativi flussi informativi.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Nell'ambito del processo di Assicurazione della Qualità della Didattica, nel mese di gennaio 2014 è stata aggiornata la Commissione Qualità nella seguente composizione:

Responsabile del Riesame: Prof.ssa Antonella Valenti, PA,
a.valenti@unical.it

Docente del CdS e Responsabile QA : Prof.ssa Assunta Bonanno, PA, assunta.bonanno@fis.unical.it

Docente del Cds: Prof.ssa Brunella Serpe, PA, brunella.serpe@unical.it

Docente del Cds: Prof. Borrelli Michele, PO, borrelli.michele@gmail.com

Rappresentante del mondo del lavoro: Dott. Carlo Rango, carlorango@irfea.it

Manager didattico: Dott.ssa Maria Paola Manna, mariapaola.manna@unical.it

Supporto tecnico con funzione di elaborazione dati: Dott. Peppino Sapia, peppino.sapia@unical.it

Studente: Sig.ra Gina Falbo

Nel dettaglio, i compiti attribuiti alla Commissione Qualità del Corso di Studio sono di seguito riportati:

1. contribuire alla definizione della politica per la qualità;
2. definire gli indirizzi comuni sui temi connessi con la qualità;
3. organizzare ed effettuare il Riesame del CdS e redigere l'apposito rapporto;
4. avviare le attività di miglioramento anche a fronte delle conclusioni tratte in seguito ai riesami;
5. valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
6. organizzare e verificare l'aggiornamento della SUA-CdS, d'intesa con il PQA;
7. organizzare e verificare, d'intesa con il PQA, i flussi informativi da e per la CP;
8. interfacciarsi con il Presidio di Qualità di Ateneo.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

L'AQ del Corso di Studio ha provveduto alla pianificazione delle attività riconducibili alle azioni inserite nel rapporto di riesame e di seguito elencate:

1. monitoraggio in itinere della carriera degli studenti al fine di intervenire sul rischio di abbandono, sull'eccessivo prolungamento degli studi e per pianificare attività preventive su possibili altre criticità (aprile -settembre 2015);
2. presentazione del Corso di Laurea con la partecipazione dei docenti, manager e tutor e distribuzione del Manifesto degli Studi del Corso di Laurea (novembre 2014);
3. potenziamento del tutoraggio senior (da ottobre 2014);
4. pianificazione dell'orario dei corsi, messa in atto dei calendari di ricevimento dei docenti e organizzazione complessiva della

didattica (luglio ottobre 2014);

5. organizzazione del tirocinio presso le scuole e assegnazione dei docenti coordinatori agli studenti del corso di studio (settembre-novembre 2014);

7. attuazione, da parte della Commissione Didattica, di un'azione di coordinamento tra i docenti dei vari insegnamenti, al fine di migliorarne la coerenza, sia tra di essi che con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (settembre 2014 gennaio 2015);

8. prosecuzione della sperimentazione su alcuni corsi pilota delle attività di didattica interattiva ed in tempo reale (Just-in-time Teaching) mediante l'uso di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) e sistemi risponditori; e compatibilmente con le risorse disponibili - miglioramento delle dotazioni tecnologiche degli spazi dedicati alla didattica, in particolare per ciò che concerne i sussidi per il processo di insegnamento/apprendimento interattivo ed il monitoraggio automatizzato delle presenze (settembre 2014 maggio 2015);

9. redazione rapporto di riesame (gennaio 2015);

10. progettazione scheda SUA-CDS 2015 (novembre 2014 -aprile 2015).

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso	Scienze della formazione primaria
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Nome inglese	Primary teacher education
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://sfp.unical.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VALENTI Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione Didattica e Organizzativa del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BORRELLI	Michele	M-PED/01	PO	1	Base	1. PEDAGOGIA GENERALE 2. PEDAGOGIA INTERCULTURALE
2.	CAMPENNI'	Francesco	M-STO/02	RU	1	Caratterizzante	1. Elementi di storia moderna
3.	DE PIETRO	Orlando	M-PED/04	RU	1	Base	1. Metodologia della ricerca educativa
4.	FIGORILLI	Maria Cristina	L-FIL-LET/10	RU	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA
		Maria					1. Fondamenti e didattica della

5.	RONCONI	Luisa	M-GGR/01	PA	1	Caratterizzante	geografia
6.	SERPE	Annarosa	MAT/04	RU	1	Caratterizzante	1. MATEMATICA I 2. Didattica della matematica I
7.	SERPE	Brunella	M-PED/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA SCUOLA E DELL'EDUCAZIONE
8.	VACCARO	Attilio	M-STO/01	PA	1	Caratterizzante	1. Elementi di storia medioevale
9.	VALENTI	Antonella	M-PED/03	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Didattica e pedagogia speciale I 2. PEDAGOGIA SPECIALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Figure specialistiche

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
RANGO	CARLO	RNGCRL49D22C002T
PUGLIESE	MARIO	81005470794

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CACCAVANO	TERESA		
CAPPARELLI	ILENYA M.		
CIARDULLO	FRANCESCO		
FIORENZA	ELIA		
LICO	ALESSANDRA		
SPINA	FRANCESCA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
VALENTI	ANTONELLA
BONANNO	ASSUNTA
BORRELLI	MICHELE
SERPE	BRUNELLA
MANNA	MARIA PAOLA
FALBO	GINA
SAPIA	PEPPINO
RANGO	CARLO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
VALENTI	Antonella	
BORRELLI	Michele	
SERPE	Brunella	
GIACOMONI	Daniela	
NOVELLI	Marta	
LIBRANDI	Fulvio	
BONANNO	Assunta	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 205
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Pietro Bucci 87036 - Rende - RENDE

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2014
Utenza sostenibile	205

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0775^GEN^078102
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	14/07/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	18/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	30/06/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	30/06/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	09/05/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/02/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	17/05/2011

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo prende atto della proposta relativa all'istituzione del Corso di Studio in Scienze della formazione primaria presentata dalle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali.

Rinviano per le considerazioni generali alla relazione del Nucleo approvata in data 09-05-2011, per quanto riguarda specificatamente questo corso, è stata verificata la corrispondenza fra le proposte e quanto indicato nel DM 17/2010. In particolare, è stato verificato che: la progettazione del Corso risponde a criteri didatticamente coerenti e funzionali alla formazione di laureati in possesso delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro; il Corso è compatibile con le disponibilità dell'Ateneo in termini di docenza e di struttura; vengono rispettati criteri di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa in concordanza con la classe di lauree di riferimento e a quelle culturalmente più vicine. Ciò considerato, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del Corso.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria (Co.R.U.C.) si è riunito il 17 maggio 2011, alle ore 12.00, in via telematica, a seguito di convocazione del presidente Prof. Massimo Giovannini.

Il Presidente informa che il Rettore dell'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria ha comunicato in data 13 maggio 2011 che, a causa di impegni pregressi, non potrà partecipare alla riunione telematica.

Il presidente verifica la presenza dei componenti e dichiara aperta la seduta telematica.

Risultano presenti : il presidente del Co.R.U.C., l'assessore alla Cultura, Istruzione e Ricerca della Regione Calabria, i Rettori dell'Università della Calabria e Magna Graecia di Catanzaro.

Verbalizza il dott. Zirilli, che svolge le funzioni di segretario.

I punti all'ordine del giorno sono i seguenti:

Omissis.....

2. adempimenti DM n. 139 del 4 aprile 2011;

Omissis.

Punto 2 O.d.G.-Adempimenti DM n. 139 del 4 aprile 2011

Il Presidente, comunica che è pervenuta la proposta dell'Università della Calabria, corredata da tutta la documentazione, che fa parte integrante del presente verbale, di istituzione, presso le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali del seguente Corso di Laurea:

Scienze della Formazione Primaria (Classe LM-85 bis)

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria

Omissis....

CONSIDERATO che la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria (Classe LM-85 bis) ottempera all'art. 2 comma 1 lettera a del predetto DM 139 del 4 aprile 2011 poiché l'Università della Calabria è già sede di un Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria quadriennale ex legge 341/90:

Omissis....

approva in via telematica e all'unanimità, la proposta di istituzione nell'Università della Calabria, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali del seguente Corso di Laurea:

Scienze della Formazione Primaria (Classe LM-85 bis).

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	051402278	ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	Fulvio LIBRANDI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università della CALABRIA</i>	M-DEA/01	56
2	2011	051400740	Attivit motorie e sportive per l'et evolutiva	M-EDF/02	Eleonora BILOTTA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università della CALABRIA</i>	M-PSI/01	63
3	2013	051400766	BIOLOGIA GENERALE	BIO/01	Liliana BERNARDO <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	BIO/03	42
4	2011	051400741	DIDATTICA DELLA CHIMICA	CHIM/03	Nino RUSSO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università della CALABRIA</i>	CHIM/03	28
5	2013	051400767	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA	L-FIL-LET/12	Anna DE MARCO <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-LIN/02	49
6	2013	051400768	DIDATTICA GENERALE (modulo di Didattica e valutazione)	M-PED/03	Docente di riferimento Orlando DE PIETRO <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	M-PED/04	70
7	2012	051400754	Didattica della matematica I (modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA)	MAT/04	Docente di riferimento Annarosa SERPE <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	MAT/04	42
8	2012	051400756	Didattica della matematica II (modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA)	MAT/04	Luca DELL'AGLIO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università della CALABRIA</i>	MAT/04	42

9	2012	051400758	Didattica e pedagogia speciale I	M-PED/03	Docente di riferimento Antonella VALENTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	M-PED/03	49
10	2012	051400758	Didattica e pedagogia speciale I	M-PED/03	Docente non specificato		7
11	2012	051400759	Ecologia animale e conservazione della natura	BIO/05	Teresa BONACCI <i>Ricercatore</i> Università della CALABRIA	BIO/05	49
12	2013	051400770	Elementi di storia medioevale (modulo di Elementi di storia medioevale, elementi di storia moderna)	M-STO/01	Docente di riferimento Attilio VACCARO <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	M-STO/01	35
13	2013	051400772	Elementi di storia moderna (modulo di Elementi di storia medioevale, elementi di storia moderna)	M-STO/02	Docente di riferimento Francesco CAMPENNI' <i>Ricercatore</i> Università della CALABRIA	M-STO/02	35
14	2011	051400743	FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE MUSICALE	L-ART/07	Egidio POZZI <i>Ricercatore</i> Università della CALABRIA	L-ART/07	63
15	2012	051400760	Fondamenti e didattica della fisica	FIS/01	Assunta BONANNO <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	FIS/01	63
16	2012	051400761	Fondamenti e didattica della geografia	M-GGR/01	Docente di riferimento Maria Luisa RONCONI <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	M-GGR/01	63
17	2013	051400773	Geometria	MAT/03	Francesco Aldo COSTABILE <i>Prof. Ia fascia</i> Università della CALABRIA	MAT/08	35

**LABORATORIO DI
EDUCAZIONE E**

18	2014	051402279	AMBIENTE (modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE)	M-PED/03	Francesco PERRI <i>Docente a contratto</i>		28
19	2014	051402281	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Mirko CASAGRANDA <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-LIN/12	14
20	2014	051402281	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	ALIDA ANTONIETTA LINDIA <i>Docente a contratto</i>		14
21	2013	051400774	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Mirko CASAGRANDA <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-LIN/12	14
22	2011	051400744	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Maria Cristina FIGORILLI <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-FIL-LET/10	42
23	2014	051402282	LINGUISTICA ITALIANA	L-FIL-LET/12	Marta MADDALON <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	L-LIN/01	42
24	2012	051400763	Laboratorio di lingua inglese III	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Mirko CASAGRANDA <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-LIN/12	14
25	2011	051400745	Laboratorio di lingua inglese IV	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Renata OGGERO <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-LIN/12	14
26	2014	051402283	Laboratorio di tecnologie didattiche	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Antonella VALENTI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	M-PED/03	42
				Non e' stato indicato il	Francesco BOSSIO		

27	2011	051400746	Laboratorio di tecnologie didattiche	settore dell'attivit� formativa	<i>Ricercatore</i> <i>Universit� della CALABRIA</i>	M-PED/01	21
					Docente di riferimento Annarosa		
28	2014	051402284	MATEMATICA I	MAT/04	SERPE <i>Ricercatore</i> <i>Universit� della CALABRIA</i>	MAT/04	35
					Docente di riferimento Orlando DE PIETRO		
29	2011	051400747	Metodologia della ricerca educativa (modulo di Didattica e metodologia della ricerca)	M-PED/04	<i>Ricercatore</i> <i>Universit� della CALABRIA</i>	M-PED/04	49
					Docente di riferimento Michele BORRELLI		
30	2014	051402285	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di Pedagogia generale e interculturale)	M-PED/01	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Universit� della CALABRIA</i>	M-PED/01	35
					Docente di riferimento Michele BORRELLI		
31	2014	051402287	PEDAGOGIA INTERCULTURALE (modulo di Pedagogia generale e interculturale)	M-PED/01	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Universit� della CALABRIA</i>	M-PED/01	35
					Docente di riferimento Antonella VALENTI		
32	2014	051402288	PEDAGOGIA SPECIALE (modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE)	M-PED/03	<i>Prof. Ila fascia</i> <i>Universit� della CALABRIA</i>	M-PED/03	56
					Angela COSTABILE		
33	2013	051400775	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	M-PSI/04	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Universit� della CALABRIA</i>	M-PSI/04	56
					Francesco GARRITANO		
34	2014	051402289	Pedagogia dell'infanzia	M-PED/01	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Universit� della CALABRIA</i>	M-PED/01	49
					MARIA GIUSEPPINA BARTOLO		
35	2011	051400749	Psicologia della disabilit�	M-PSI/04			63

e dell'integrazione				<i>Docente a contratto</i>			
36	2012	051400764	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Rosario Francesco GIORDANO <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	SPS/13	42
37	2014	051402290	STORIA DELLA SCUOLA E DELL'EDUCAZIONE	M-PED/02	Docente di riferimento Brunella SERPE <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	M-PED/02	56
38	2011	051400752	Tecnologie per la didattica (modulo di Didattica e metodologia della ricerca)	M-PED/03	Maurizio DE ROSE <i>Docente a contratto</i>		42
39	2013	051400777	Teoria e metodi della valutazione (modulo di Didattica e valutazione)	M-PED/04	CARLO RANGO <i>Docente a contratto</i>		42
						ore totali	1596

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad					
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 5 CFU</i> <i>Pedagogia generale e interculturale (1 anno) - 10 CFU</i>	27	17	17 - 17					
	<i>PEDAGOGIA INTERCULTURALE (1 anno) - 5 CFU</i> <i>Pedagogia dell'infanzia (1 anno) - 7 CFU</i>								
	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>STORIA DELLA SCUOLA E DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 8 CFU</i>				8	8	8 - 8		
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>LABORATORIO DI EDUCAZIONE E AMBIENTE (1 anno) - 4 CFU</i> <i>PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE (1 anno) - 12 CFU</i> <i>PEDAGOGIA SPECIALE (1 anno) - 8 CFU</i> <i>DIDATTICA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i> <i>Didattica e valutazione (2 anno) - 12 CFU</i> <i>Didattica e metodologia della ricerca (4 anno) - 13 CFU</i> <i>Tecnologie per la didattica (4 anno) - 6 CFU</i>				61	24	24 - 24		
M-PED/04 Pedagogia sperimentale <i>Didattica e valutazione (2 anno) - 12 CFU</i> <i>Teoria e metodi della valutazione (2 anno) - 6 CFU</i> <i>Didattica e metodologia della ricerca (4 anno) - 13 CFU</i> <i>Metodologia della ricerca educativa (4 anno) - 7 CFU</i>	38	13	13 - 13						
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 8 CFU</i>				8				8	8 - 8
Discipline sociologiche e antropologiche <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 8</i>				8				8	8 - 8

CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 78)

Totale attività di Base		78	78 -	78			
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad			
Discipline matematiche	MAT/04 Matematiche complementari <i>MATEMATICA I (1 anno) - 5 CFU</i> <i>MATEMATICA II (2 anno) - 5 CFU</i>	34	22	22 - 22			
	<i>DIDATTICA DELLA MATEMATICA (3 anno) - 12 CFU</i> <i>Didattica della matematica I (3 anno) - 6 CFU</i> <i>Didattica della matematica II (3 anno) - 6 CFU</i>						
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (4 anno) - 7 CFU</i>				13	13	13 - 13
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (3 anno) - 6 CFU</i>						
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>LINGUISTICA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU</i> <i>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 7 CFU</i>	13	13	13 - 13			
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/05 Zoologia <i>Ecologia animale e conservazione della natura (3 anno) - 7 CFU</i>	13	13	13 - 13			
	BIO/01 Botanica generale <i>BIOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i>						
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale <i>Fondamenti e didattica della fisica (3 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>DIDATTICA DELLA CHIMICA (4 anno) - 4 CFU</i>	4	4	4 - 4			
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive <i>EDUCAZIONE E ATTIVITA' MOTORIE PER L'ETA' EVOLUTIVA (4 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9			
Discipline storiche	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>	36	16	16 - 16			
	M-STO/02 Storia moderna <i>FONDAMENTI DI STORIA MEDIEVALE E MODERNA (2 anno) - 10 CFU</i> <i>FONDAMENTI DI STORIA MODERNA (2 anno) - 5 CFU</i>						

	M-STO/01 Storia medievale <i>FONDAMENTI DI STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 5 CFU</i> <i>FONDAMENTI DI STORIA MEDIEVALE E MODERNA (2 anno) - 10 CFU</i>			
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia <i>Fondamenti e didattica della geografia (3 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Discipline delle arti	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>Linguaggi dell'immagine (5 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE MUSICALE (4 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (4 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>Psicologia della disabilità e dell'integrazione (5 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>DIDATTICA E LEGISLAZIONE DELL'INCLUSIONE (5 anno) - 14 CFU</i> <i>DIDATTICA SPECIALE (5 anno) - 10 CFU</i>	24	10	10 - 10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO (3 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>DIDATTICA E LEGISLAZIONE DELL'INCLUSIONE (5 anno) - 14 CFU</i> <i>LEGISLAZIONE SCOLASTICA (5 anno) - 4 CFU</i>	18	4	4 - 4

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 166)

Totale attività caratterizzanti			166	166 - 166
--	--	--	-----	-----------

Altre attività	CFU	CFU Rad
Attività a scelta dello studente	8	8 - 8
Attività formative per la Prova Finale	9	9 - 9
Attività di tirocinio	24	24 - 24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3 - 3
Laboratori di lingua inglese	10	10 - 10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività	56	56 - 56

CFU totali per il conseguimento del titolo 300

CFU totali inseriti 300 300 - 300



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	17	17	17
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia	8	8	8
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	24	24	24
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	13	13	13

Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	8	8
Discipline sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 78:		-		
Totale Attività di Base		78 - 78		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche	MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/06 Probabilità e statistica matematica	22	22	22
Discipline letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	13	13	13
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	13	13	13
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/01 Botanica generale BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/05 Zoologia BIO/06 Anatomia comparata e citologia BIO/07 Ecologia BIO/09 Fisiologia	13	13	13
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/08 Didattica e storia della fisica	9	9	9
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica	4	4	4
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	9	9	9

Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca	16	16	16
	L-ANT/03 Storia romana			
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia	9	9	9
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
Discipline delle arti	ICAR/17 Disegno	9	9	9
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	9	9	9
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Storia della pedagogia	9	9	9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	9	9
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	10	10	10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/39 Neuropsichiatria infantile	8	8	8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	4	4	4
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 166:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		166 - 166		

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
Attività a scelta dello studente	8	8
Attività formative per la Prova Finale	9	9

Attività di tirocinio	24	24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3
Laboratori di lingua inglese	10	10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2
Totale Altre Attività		56 - 56

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300